



SOLUTIONS CAPITAL MANAGEMENT SIM S.P.A.

Società per azioni

Delibera Consob n. 17202 del 02 marzo 2010

Iscritta all'Albo delle SIM al n. 272

Aderente al Fondo Nazionale di Garanzia

Sede in MILANO - Via Gonzaga, 3

Capitale Sociale deliberato Euro 2.634.264, sottoscritto e versato Euro 2.234.264

Iscritta alla C.C.I.A.A. di MILANO

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 06548800967

Partita IVA: 06548800967 - N. Rea: 1899233

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

AL 30 GIUGNO 2023

INDICE

Organi di amministrazione e controllo	3
Relazione intermedia sulla gestione	4
Bilancio semestrale abbreviato al 30 giugno	14
Note illustrative e di commento	20

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione

Maria Leddi	Presidente del Consiglio di Amministrazione
Antonello Sanna	Amministratore delegato
Eugenio Tornaghi	Consigliere
Francesco Barbato	Consigliere
Roberto Santoro	Consigliere
Antonio Somma	Consigliere
Massimo Nicolazzi	Consigliere

Collegio Sindacale

Massimo Mariani	Presidente
Pierluigi Di Paolo	Sindaco effettivo
Aldo Campagnola	Sindaco effettivo
Luca Oliva	Sindaco supplente
Luca Savino	Sindaco supplente

Società di revisione

Crowe Bompani SpA

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

Signori Azionisti,

il primo semestre 2023 si chiude con una perdita di euro 240.678, a fronte di una perdita di euro 578.249 del corrispondente periodo del 2022.

Scenario Macroeconomico e Andamento mercati finanziari

Il primo trimestre del 2023 è stato caratterizzato dalla centralità dei dati sull'inflazione e dalla crisi del settore bancario. L'America, in cerca di un soft landing, è stata protagonista del fallimento di due banche regionali e, nonostante la crisi non sia sistemica, l'evento ha posto diversi interrogativi sul processo di tightening messo in atto dalle Banche Centrali.

Il mese di gennaio è stato caratterizzato dal rallentamento dell'inflazione americana, attestatasi al 6,5 per cento con la componente core al 5,7 per cento. In generale, i dati macroeconomici sono stati positivi e per la prima volta i rendimenti dei tassi europei e americani sono diminuiti, scontando in anticipo la fine del tightening e dei rialzi. In merito all'andamento dei mercati finanziari, si evidenzia il comparto azionario che ha recuperato rispetto alla chiusura del 2022, generando performance prossime al 10%.

Il mese di febbraio è stato caratterizzato dagli appuntamenti con le principali banche centrali, dai quali è emerso uno scenario migliore delle attese. La Federal Reserve ha ridotto l'entità dei rialzi e confermato il miglioramento del quadro macro, lasciando intendere che le decisioni future saranno in relazione al contesto di mercato. In Inghilterra, la Bank of England ha optato per un rialzo di 50 bps, facendo tuttavia presagire che si sarebbe trattato dell'ultimo rialzo.

In Europa, nonostante la situazione più arretrata, la Banca Centrale Europea ha riportato un quadro inflattivo ed economico migliore delle attese.

La situazione risulta essere in miglioramento, ma i positivi dati macro hanno causato nella seconda parte un inasprimento da parte di BCE e FED e, fino a quando il quadro macroeconomico non si deteriorerà, non vi saranno sostanziali cambiamenti da parte delle Banche Centrali. Sul mercato i tassi hanno ritracciato, riconquistando quanto ceduto nel mese di gennaio. Sul fronte azionario, Wall Street ha ceduto il 4 per cento, mentre le piazze europee hanno sovraperformato riuscendo a chiudere positivamente il mese.

A marzo l'inflazione americana ha rallentato la discesa con il deflatore PCE (Personal Consumption Expenditures) in aumento rispetto al mese precedente. Questo dato, tenuto in particolare considerazione da parte della FED, ha fatto aumentare la pressione sul comparto obbligazionario. Contestualmente, due banche regionali statunitensi (Signature Bank e Silicon Valley Bank) sono state colpite da una grave crisi di liquidità che le ha condotte al fallimento. La crisi nel sistema bancario sembra essere limitata ai piccoli istituti regionali e le principali cause sarebbero imputabili a una inefficiente gestione della liquidità.

Sebbene il regolatore abbia rassicurato il mercato circa la circoscrizione della crisi, il fenomeno ha causato un deterioramento del quadro macroeconomico ed aumentato la pressione sul

settore bancario, che si è manifestata anche in Europa attraverso il salvataggio da parte delle autorità svizzere del colosso Credit Suisse. L'operazione si è svolta attraverso l'acquisizione da parte di UBS del concorrente elvetico per un ammontare complessivo di 3 miliardi di franchi svizzeri, con una garanzia statale di 9 miliardi ed una linea di liquidità di emergenza di 100 miliardi. Nell'operazione è stato, inoltre, previsto l'azzeramento di 16,7 miliardi di debito subordinato, sovvertendo la gerarchia equity/bond.

La FINMA (Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari) ha esercitato la facoltà di azzerare il debito sulla base delle norme svizzere vigenti. La Banca Centrale Europea e la Federal Reserve hanno voluto prontamente rassicurare il mercato sul fatto che questa operazione non è contemplata dalle proprie normative e che si tratta di un caso limitato alla regolamentazione elvetica. Di conseguenza, gli spread di credito si sono allargati e i tassi governativi core sono diminuiti.

Sul fronte azionario, i principali indici americani, sorretti dai titoli large cap, hanno generato nel mese una performance positiva, con il settore tecnologico a trainare l'intero mercato.

In conclusione, il primo trimestre sui mercati azionari è stato caratterizzato da due fattori cruciali: l'inflazione e la crisi bancaria. Sul fronte inflattivo, il rallentamento della pressione inflazionistica ha portato le banche centrali, in particolare la Federal Reserve, a valutare la fine del processo di Tightening. La crisi bancaria ha spinto gli investitori verso titoli obbligazionari governativi, comportando una diminuzione dei tassi di rendimento. Sul fronte azionario il primo trimestre si è concluso con il segno verde sia in America che in Europa.

Il mese di aprile è stato caratterizzato da dati macroeconomici stabili e da una discreta Earning Seasons in linea con le attese. Infatti, i dati PMI per l'eurozona e per Stati Uniti sono risultati in calo rispetto alle attese. Il mercato del lavoro in America è risultato stabile anche se le richieste di sussidio sono aumentate.

Nel mese non erano attese riunioni da parte delle principali banche centrali, lasciando quindi immutato il panorama monetario. I mercati azionari hanno potuto beneficiare parzialmente della tranquillità sul fronte macro, anche se in America il processo di tightening non sembrava ancora concluso e i tassi potrebbero superare il 5 per cento.

Nel mese di maggio, l'economia e i mercati finanziari hanno affrontato diverse sfide e sviluppi significativi. Le banche centrali sono state protagoniste di questo periodo, prendendo decisioni sulle politiche monetarie. Sia la Federal Reserve che la Banca Centrale Europea hanno optato per un aumento dei tassi di interesse, alzando i tassi rispettivamente al 5,25 e al 3,25 per cento.

Negli Stati Uniti, il ciclo di rialzo dei tassi di interesse appariva giunto al culmine, con previsioni di un possibile taglio dei tassi a settembre. Il presidente della Federal Reserve ha chiarito che le future decisioni saranno basate sui dati macroeconomici, senza alcun "bias" predefinito. Al contrario, in Europa, il processo di rafforzamento delle politiche monetarie non sembrava ancora concluso, soprattutto a causa dei dati sull'inflazione che si sono mantenuti ancora elevati.

I mercati azionari sono stati caratterizzati da un andamento altalenante. A Wall Street, le pressioni derivanti dalle banche, come First Republic Bank, hanno condotto a tensioni sul mercato anche se la crisi è risultata essere circoscritta alle banche regionali.

Parallelamente, il mercato azionario europeo non ha trovato stimoli adeguati a chiudere il mese in territorio positivo.

I mercati obbligazionari hanno risentito delle pressioni derivanti dai dati sull'inflazione, con i rendimenti che sono aumentati sia in Europa che negli Stati Uniti di circa 20 punti base.

Infine, il dollaro statunitense ha continuato a rafforzarsi, influenzato dagli sviluppi economici e monetari in corso.

Oltre a questi aspetti, la tematica del "Debt Ceiling" negli Stati Uniti ha continuato a creare incertezze sui mercati finanziari.

Nel mese di giugno, l'attenzione dei mercati finanziari è stata incentrata sulle decisioni delle banche centrali e sull'andamento dell'inflazione. La Federal Reserve negli Stati Uniti ha optato per una pausa nei rialzi dei tassi, anche se il Presidente Jerome Powell ha lasciato aperta la possibilità di ulteriori aumenti futuri. Nel frattempo, la Banca Centrale Europea ha aumentato i tassi di interesse e ha annunciato la prospettiva di ulteriori rialzi a luglio.

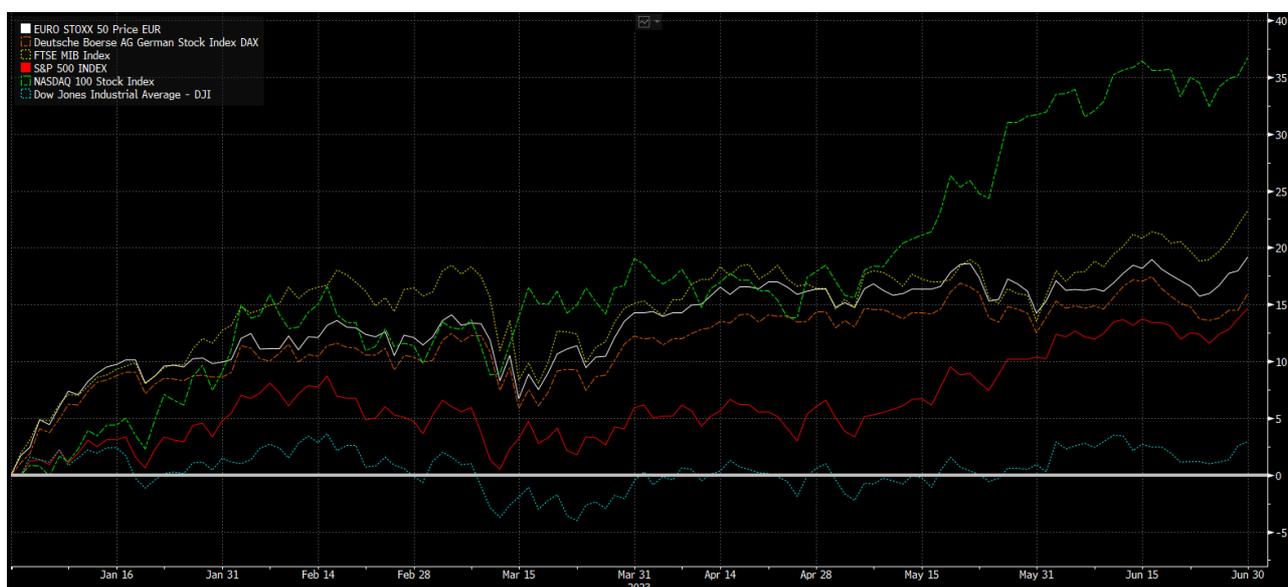
Queste decisioni hanno avuto un impatto sui mercati azionari, favorendo Wall Street rispetto alle piazze europee. In America, il Nasdaq, indice con una forte esposizione sul settore tech, ha generato una performance di oltre cinque punti percentuali, oltre agli otto generati nel mese di maggio.

L'inflazione ha rivestito un ruolo cruciale anche nel mese di giugno e, in particolare, è rallentata in Europa, sebbene la componente "core" superi ancora il 5 per cento. Negli Stati Uniti, l'inflazione complessiva è diminuita, principalmente a causa della deflazione della componente energetica, mentre la componente "core" è rimasta elevata.

I mercati obbligazionari hanno risposto a queste dinamiche con variazioni dei rendimenti. Nell'area euro, i rendimenti sono rimasti stabili mentre in America il tasso decennale è aumentato di oltre 10 bps. Il dollaro statunitense ha continuato a rafforzarsi, influenzato dai diversi sviluppi economici e dalle politiche monetarie delle rispettive banche centrali.

Il secondo trimestre è stato caratterizzato, in definitiva, da una complessa interazione tra fattori economici, politiche monetarie e sviluppi globali. L'inflazione è generalmente diminuita, anche se la componente "core" rimane elevata. In America, per la prima volta, abbiamo assistito ad una pausa dai rialzi dei tassi mentre in Europa il processo risulta ancora in fase iniziale. Con riferimento ai mercati finanziari, in America abbiamo assistito ad un aumento delle curve dei tassi con una tendenza sempre accentuata all'inversione. Sul fronte azionario, gli indici di Wall Street hanno generato performance superiori al 5 per cento, sovraperformando rispetto alle piazze europee (Eurostoxx 50 +3,3 per cento). Sul fronte obbligazionario, invece, le curve europee sono risultate stabili, mentre in America il decennale è aumentato di oltre 40bps.

Andamento principali indici



In conclusione, nel primo semestre gli indici azionari sono cresciuti sia nel nuovo che nel vecchio continente. La crescita deriva principalmente dal miglioramento del quadro economico e dall'abbassamento generalizzato della pressione inflattiva.

Nonostante i livelli di inflazione risultino ancora alti, la Federal Reserve ha mostrato segnali di allentamento aprendo alla possibilità di porre fine al Quantitative Tightening.

Sul fronte obbligazionario, il primo semestre si è concluso con una buona performance, complice il repricing delle curve dei tassi.

Mercati Obbligazionari	1°Semestre 2022	Yield
US HY in USD	5,38%	8,50%
Europe HY	4,44%	7,95%
US IG in USD	3,21%	5,48%
Europe IG	2,18%	4,44%
Gov EM in USD	3,88%	7,97%
Gov EM in local currency	1,69%	4,27%
EM corporate in USD	2,55%	7,83%
Tassi Governativi	1°Semestre 2022	Var. Yield
10yr Germany	2,390	-18
10yr Italy	4,068	-63
10yr Spain	3,381	-27
10yr Portugal	3,111	-47
10yr US	3,840	-4

I nostri rendimenti PTF Modello Linee	1° Semestre 2023
Aggressiva	6,91%
Aggressiva ESG	9,35%
Chronos	18,51%
Flessibile	4,52%
Rivalutazione	4,01%
Rivalutazione ESG	4,98%
Moderata	2,14%
Ladder	0,61%
Ladder USD	1,09%
High Yield	0,52%
PIR	-1,19%
In Germany	15,29%
SCM Stable Return SICAV	3,07%

Attività svolta e situazione della società

Nel primo semestre del 2023 lo sviluppo aziendale è proseguito secondo quanto definito in fase di pianificazione strategica, finalizzando, nel contempo, alcune importanti operazioni di consulenza.

Il modello di *business* di SCM è rivolto a clientela HNWI ed è fondato su un rapporto olistico con il cliente che si caratterizza per il complessivo approccio ai temi del *wealth management*. I servizi offerti spaziano dalla protezione del capitale umano attraverso strumenti assicurativi, alla gestione del patrimonio in essere, fino all'analisi della fase di *retirement*.

L'offerta di SCM è caratterizzata dalla massima trasparenza sui costi e dall'approccio consulenziale in luogo di quello prevalentemente commerciale, tipico della concorrenza.

SCM offre servizi di gestione di portafoglio, consulenza in materia di investimenti, collocamento e distribuzione di prodotti assicurativi.

L'azienda fornisce, altresì, servizi complementari di consulenza generica, anche attraverso *partnership* con professionisti specializzati, quali assistenza e consulenza alle imprese in materia di struttura finanziaria e di strategia industriale - ivi compresa l'attività di assistenza per la cessione di crediti fiscali - supporto ad attività di M&A e ad operazioni straordinarie, consulenza previdenziale per ottimizzare soluzioni per la fase di "retirement", nonché consulenza e pianificazione del passaggio generazionale.

Il modello di *business* di SCM SIM si avvale del contributo fondamentale della rete commerciale, che è composta al 30 giugno da 26 consulenti finanziari e 9 consulenti assicurativi. Nel primo semestre del 2023 sono entrati a far parte della rete 5 consulenti finanziari.

Coerentemente con quanto indicato nel Piano Industriale, la Società ha mantenuto il proprio posizionamento strategico incentrato sulla clientela *private*, con sempre maggiore dedizione allo sviluppo di soluzioni *su misura* – sia per quanto riguarda i prodotti di investimento, sia nella sfera dei servizi di consulenza – e su una crescente focalizzazione sui temi della sostenibilità. L'ampia diversificazione delle suddette soluzioni consente di proporre un'offerta unica nel panorama della consulenza per profondità, versatilità e possibilità di personalizzazione.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in data 24 gennaio 2023, il Piano industriale 2023-2025, che delinea la strategia aziendale di SCM Sim per il triennio e prevede la realizzazione dei seguenti obiettivi:

- Potenziamento della rete commerciale con ingresso di nuove risorse.
- Sviluppo *partnership* con un intermediario assicurativo.
- Potenziamento divisione Corporate.
- Crescita sostenibile delle masse nel triennio.
- Allargamento dello *share of wallet* della base clienti.
- Potenziamento dell'offerta commerciale.

Le principali azioni pianificate dal management per la realizzazione degli obiettivi del Piano industriale sono le seguenti:

- Potenziamento dell'azione di reclutamento da realizzare tramite l'avvio di una collaborazione con intermediari assicurativi.

- Sviluppo dei servizi corporate attraverso il rafforzamento di partnership con società di consulenza specializzate.
- Partnership con compagnia assicurative finalizzate alla gestione dei fondi sottostanti le polizze distribuite.
- Investimenti in ambito marketing con iniziative volte a sviluppare la clientela esistente.
- Investimenti in formazione per la rete commerciale.

Riguardo alle principali iniziative individuate ai fini della realizzazione degli obiettivi del Piano industriale si segnalano:

- Partnership tra SCM SIM ed AATech per l'innovazione tecnologica che contempla lo sviluppo del c.d. Wealth Plan, strumento fondamentale per la mappatura delle esigenze del cliente.
- Partnership con Sara Assicurazioni per una soluzione flessibile e dinamica che consenta di scegliere liberamente il miglior mix di investimento tra la Gestione Separata per tutelare maggiormente il proprio capitale da perdite, o puntare sul Fondo Interno, così da perseguire maggiori performance del capitale investito.
- Sviluppo del canale clienti istituzionali.
- Accordo con un intermediario assicurativo, perfezionato nel mese di agosto, per la segnalazione di professionisti interessati a sottoscrivere contratti di collaborazione per distribuire prodotti assicurativi per conto di SCM che consentirà di incrementare la capacità commerciale dell'azienda con positivi effetti sul risultato economico.

Dati operativi

Raccolta

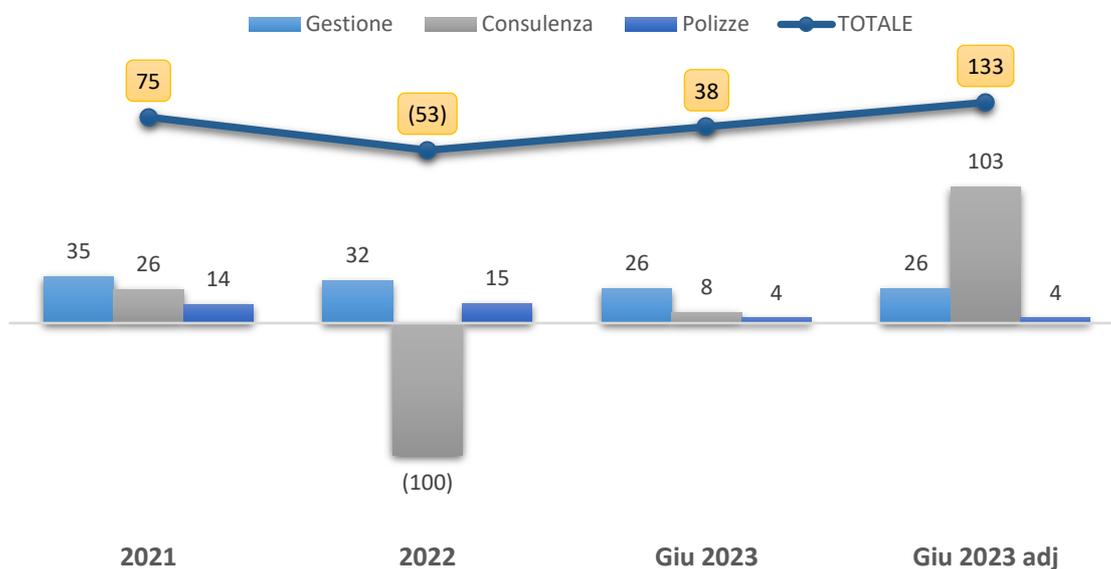
La società ha registrato, nel primo semestre, una raccolta netta positiva di 38 milioni di euro. Non considerando la chiusura di alcuni contratti inattivi di consulenza generica, la raccolta netta risulta positiva per oltre 133 milioni di euro.

La raccolta in gestione patrimoniale risulta positiva per circa 26 milioni di euro, mentre quella in consulenza supera i 103 milioni di euro.

La tabella seguente illustra l'andamento della raccolta degli ultimi anni.

RACCOLTA NETTA (€ 000)	2021	2022	Giu 2023	Giu 23 adj
Gestione	35.495	32.048	25.976	25.976
Consulenza	25.670	(100.054)	8.270	103.270
Polizze	14.192	14.574	3.932	3.932
TOTALE	75.357	(53.432)	38.178	133.178

Trend Raccolta (€ mln)



Masse

Al 30 giugno le masse totali risultano pari a **913** milioni di euro.

In particolare, i patrimoni in gestione patrimoniale risultano pari a **246** milioni di euro, quelli in consulenza pari a **263** milioni ed il portafoglio assicurativo si attesta a **371** milioni di euro.

La voce consulenza comprende le masse in consulenza in materia di investimenti, consulenza generica e raccolta di capitali derivante dalle operazioni di club deal.

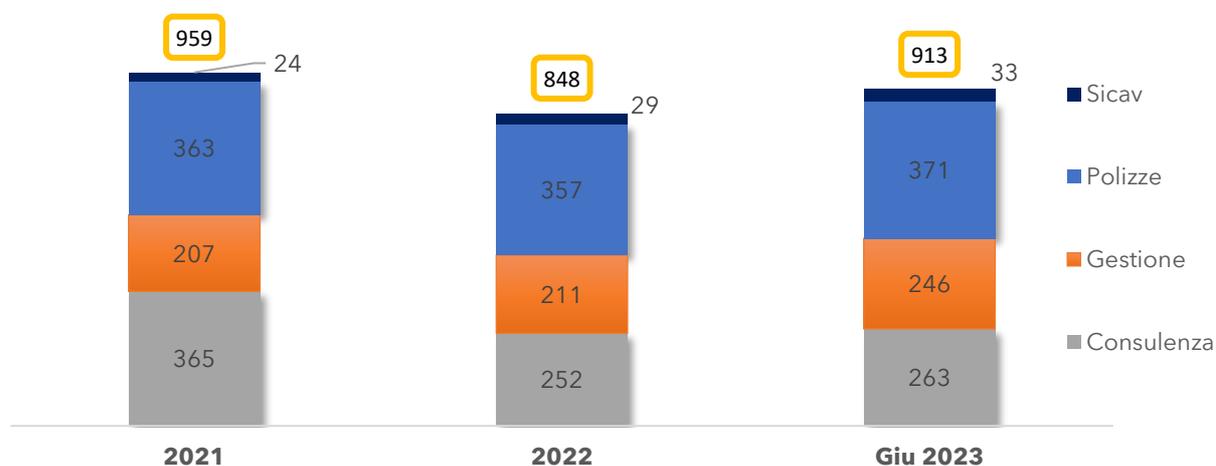
La tabella seguente illustra la composizione delle masse totali negli ultimi anni.

ASSET UNDER CONTROL (€..000)	2021	2022	Giu 2023
Gestione	206.973	211.055	245.733
Consulenza	365.089	251.589	263.087
Polizze	362.680	356.512	370.875
Sicav	24.179	28.915	32.901
TOTALE	958.921	848.070	912.596

* La Sicav SCM Stable Return è utilizzata nell'ambito del servizio di gestione di portafogli.

Il grafico seguente mostra l'andamento delle masse negli ultimi anni.

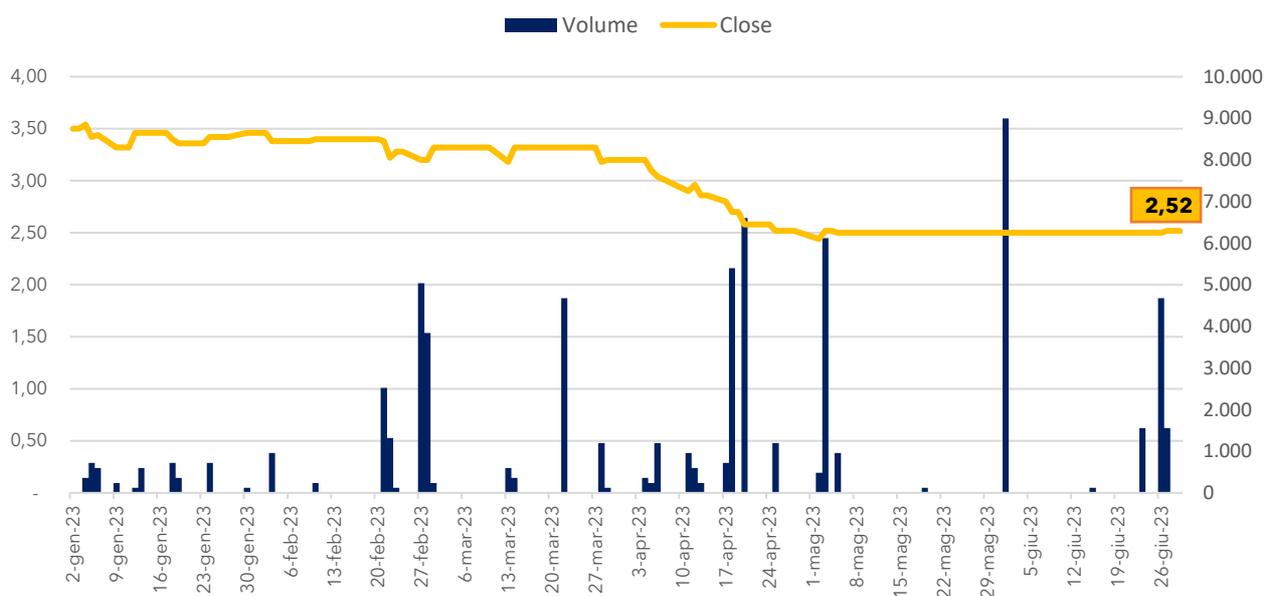
Trend Masse (€ mln)



Andamento del titolo

Il titolo SCM SIM, quotato sul mercato EGM (European Growth Market) di Borsa Italiana e nel segmento open market "Quotation Board" della borsa di Francoforte, presenta a fine giugno una quotazione pari a 2,52 euro per azione.

Il grafico seguente mostra l'andamento nel primo semestre del 2023.



Analisi delle principali voci di bilancio

SCM SIM ha conseguito, nel primo semestre 2023 un risultato economico negativo pari ad euro **241** mila euro, in miglioramento rispetto al primo semestre 2022 che registrava un risultato economico negativo di euro 578 mila.

Il fatturato al 30 giugno, inteso come somma delle commissioni attive generate, è risultato pari a circa **3,6** milioni di euro, in aumento del 42 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. La variazione principale tra i due periodi è data dall'importante contributo delle commissioni sulle operazioni di consulenza generica che sono passate da 228 mila euro del primo semestre del 2022 a 1,58 milioni di euro al 30 giugno 2023.

Riguardo alle commissioni attive, si registra un buon risultato in tutti i comparti, ad eccezione dell'assicurativo nel quale si riscontra una flessione del 59 per cento, determinata in gran parte dalle vicende che hanno interessato il mercato italiano nel corso del semestre. In particolare, si evidenzia una variazione positiva del **16%** nell'ambito delle gestioni patrimoniali, del **594%** nella consulenza generica, di oltre il **7%** nella consulenza in materia di investimenti. Ancora poco rilevante il contributo delle commissioni di performance che si limitano a 77 mila euro.

Le commissioni passive aumentano in misura superiore alle commissioni attive, in ragione della diversa composizione rispetto all'anno precedente. La retrocessione delle commissioni sulle operazioni di consulenza generica, infatti, possono differire anche in modo consistente da quelle ordinarie a causa della presenza di più soggetti nel processo.

Il margine d'intermediazione risulta, quindi, pari a **1,9** milioni di euro, in aumento del 31% rispetto al primo semestre del precedente esercizio.

Sul fronte dei costi operativi si registra una lieve variazione (+4,1%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente; la variazione riguarda principalmente l'iva indetraibile che aumenta del 31% e le altre spese amministrative che variano dell'8,2% in gran parte a causa di maggiori costi di consulenza e di formazione.

Il costo del personale diminuisce del 2,3% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

Si riporta, di seguito, lo schema di conto economico riclassificato.

Conto Economico

	giu-23	giu-22	
Componenti positive			
Commissioni attive di gestione <i>recurring</i>	1.088.793	941.117	15,7%
Commissioni attive di consulenza <i>recurring</i>	487.819	455.921	7,0%
Commissioni attive di <i>performance</i>	76.864	12.277	526,1%
Commissioni attive per consulenze generiche	1.582.644	227.908	594,4%
Commissioni attive su polizze assicurative	372.039	909.392	-59,1%
Totale	3.608.158	2.546.615	41,7%
Componenti negative			
Commissioni passive di gestione	-470.021	-331.079	42,0%
Commissioni passive di consulenza	-270.297	-162.541	66,3%
Commissioni passive - <i>performance</i>	-14.310	-6.549	118,5%
Commissioni passive di consulenza generica	-627.349	-53.597	1070,5%
Commissioni passive per assicurazioni	-301.472	-513.389	-41,3%
Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-	-
Interessi passivi e altre commissioni	-19.617	-25.519	-23,1%
Totale	-1.703.065	-1.092.674	55,9%
Margine di intermediazione	1.905.093	1.453.941	31,0%
Costi del personale	-875.760	-896.182	-2,3%
Altri costi operativi	-992.429	-917.390	8,2%
Iva indetraibile	-98.508	-74.961	31,4%
Costi operativi	-1.966.697	-1.888.533	4,1%
Rettifiche di valore (ammortamenti e deterioramenti attività)	-151.756	-171.409	-11,5%
Altri proventi di gestione	49.731	51.726	-3,9%
Altri oneri di gestione	-77.049	-23.973	221,4%
EBT	-240.678	-578.248	-58,4%
Imposte	-	0	
Risultato	-240.678	-578.248	-58,4%

Stato Patrimoniale

		giu-23	dic-22	Var %
ATTIVO	Attività materiali	749.785	877.136	-14,5%
	Attività immateriali	80.163	100.163	-20,0%
	Crediti verso la clientela	2.012.392	2.224.269	-9,5%
	Crediti per acconti provvigionali	95.523	159.118	-40,0%
	Attività per imposte anticipate	813.054	814.541	-0,2%
	Crediti tributari	79.442	79.442	0,0%
	Altre attività	724.595	615.296	17,8%
	Disponibilità liquide	846.556	352.172	140,4%
Totale Attivo		5.401.509	5.222.136	3,4%
PASSIVO	Capitale sociale	2.234.264	2.006.240	11,4%
	Riserva sovrapprezzi di emissione	601.707	804.904	-25,2%
	Riserve	212.790	212.790	0,0%
	Altre riserve	-9.692	-14.402	-32,7%
	Utile (perdita dell'esercizio)	-240.678	-796.059	-69,8%
	Patrimonio Netto	2.798.391	2.213.473	26,4%
	Debiti v/promotori finanziari	623.437	877.057	-28,9%
	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	760.956	631.694	20,5%
	Debiti v/enti finanziari	2.170	4.420	-50,9%
	Passività fiscali	2.661	2.661	0,0%
	Altre passività	1.036.422	1.322.788	-21,6%
	Trattamento di fine rapporto	177.471	170.043	4,4%
	Totale debiti	2.603.117	3.008.663	-13,5%
Totale Passivo		5.401.509	5.222.136	3,4%

La composizione dello Stato Patrimoniale mostra una struttura con alcune variazioni rispetto alla fine del 2022, principalmente per effetto del risultato economico del semestre.

Nell'attivo la principale variazione riguarda i crediti verso clienti, che diminuiscono del 9,5 per cento, passando da 2,22 a 2,01 milioni di euro, a seguito del perfezionamento di diverse operazioni di consulenza generica che hanno in parte bilanciato gli incassi registrati nel corso del semestre. La posizione di liquidità delle banche si attesta a 847 mila euro grazie alla favorevole dinamica degli incassi sulle operazioni del primo trimestre. Gli anticipi corrisposti ai consulenti finanziari si riducono del 40 per cento, rispetto a fine anno, attestandosi a 95 mila euro.

Nel passivo si registra un aumento del patrimonio netto, che si attesta a **2,8** milioni di euro, per effetto dell'aumento di capitale chiuso il 31 marzo, bilanciato in parte dal risultato economico negativo del semestre.

Fatti di rilievo dopo la chiusura del semestre ed evoluzione prevedibile della gestione

In merito ai fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre, si segnala il perfezionamento di un accordo con un intermediario assicurativo per la segnalazione di professionisti interessati a sottoscrivere contratti di collaborazione per distribuire prodotti assicurativi per conto di SCM che consentirà di incrementare la capacità commerciale dell'azienda, con positivi riscontri sul risultato economico.

Alla data di redazione del presente documento non si registrano altri eventi o fatti di rilievo che possono influenzare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società.

BILANCIO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Valori in unità di euro

	30/06/2023	31/12/2022
10. Cassa e disponibilità liquide	846.556	352.172
20. Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	-	-
a) attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-
b) attività finanziarie designate al fair value	-	-
c) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	-	-
40. Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.107.915	2.383.387
a) crediti verso banche	-	-
c) crediti verso la clientela	2.107.915	2.383.387
80. Attività materiali	749.785	877.136
90. Attività immateriali	80.163	100.163
100. Attività fiscali	892.496	893.983
a) Correnti	79.442	79.442
b) Anticipate	813.054	814.541
120. Altre attività	724.595	615.296
TOTALE ATTIVO	5.401.509	5.222.136

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

	30/06/2023	31/12/2022
10. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.386.563	1.513.171
a) debiti	1.386.563	1.513.171
b) titoli in circolazione	-	-
60. Passività fiscali	2.661	2.661
a) Correnti	-	-
b) Differite	2.661	2.661
80. Altre passività	1.036.422	1.322.788
90. Trattamento di fine rapporto del personale	177.471	170.043
110. Capitale	2.234.264	2.006.240
140. Sovrapprezzi di emissione	601.707	804.904
150. Riserve	212.790	212.790
160. Riserve da valutazione	-9.692	-14.402
170. Utile (Perdita) d'esercizio	-240.678	-796.059
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	5.401.509	5.222.136

CONTO ECONOMICO

Valori in unità di euro

	30/06/2023	30/06/2022
10. Risultato netto dell'attività di negoziazione	-	-
30. Utile/Perdita da cessione o riacquisto di:	-	-
a) <i>attività finanziarie</i>		
b) <i>passività finanziarie</i>		
40. Risultato netto delle altre attività e delle passività finanziarie valutate al fair value con impatto a ce	-	-
a) <i>Attività e passività finanziarie designate al fair value</i>		
b) <i>Attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value</i>	-	-
50. Commissioni attive	3.608.158	2.546.615
60. Commissioni passive	- 1.683.448	- 1.067.156
70. Interessi Attivi e proventi assimilati	-	-
80. Interessi Passivi e oneri assimilati	- 19.617	- 25.519
90. Dividendi e proventi simili	-	-
110. Margine di intermediazione	1.905.093	1.453.940
120. Rettifiche/riprese di valore nette per rischio credito di:		
a) <i>attività finanziarie valutate al costo ammortizzato</i>	-	-
b) <i>attività finanziarie valutate al fair value con impatto su redditività complessiva</i>	-	-
130. Risultato netto della gestione finanziaria	1.905.093	1.453.940
140. Spese Amministrative	- 1.966.697	- 1.888.533
a) <i>spese per il personale</i>	- 875.760	- 896.182
b) <i>Altre spese amministrative</i>	- 1.090.937	- 992.351
160. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	- 131.756	- 146.112
170. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	- 20.000	- 25.297
180. Altri proventi e oneri di gestione	- 27.318	27.753
190. COSTI OPERATIVI	- 2.145.771	- 2.032.189
240. Utile (Perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte	- 240.678	- 578.249
250. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente		
260. Utile (Perdita) dell'attività corrente al netto delle imposte	- 240.678	- 578.249
280. Utile (Perdita) d'esercizio	- 240.678	- 578.249

PROSPETTO DELLA REDDITIVITÀ COMPLESSIVA

Valori in unità di euro

	30/06/2023	30/06/2022
10. Utile (Perdita) d'esercizio	-240.678	-578.249
Altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico		
20. Titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
30. Passività finanziarie designate al fair value con impatto a conto economico		
40. Copertura titoli di capitale designati al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
50. Attività materiali		
60. Attività immateriali		
70. Piani a benefici definiti	6.197	43.888
80. Attività non correnti in via di dismissioni		
90. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
100. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali senza rigiro a conto economico	-1.487	-10.533
Altre componenti reddituali al netto delle imposte con rigiro a conto economico		
110. Copertura di investimenti esteri		
120. Differenze di cambio		
130. Copertura dei flussi finanziari		
140. Strumenti di copertura		
150. Attività finanziarie (diverse dai titoli di capitale) valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva		
160. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
170. Quota delle riserve da valutazione delle partecipazioni valutate a patrimonio netto		
180. Imposte sul reddito relative alle altre componenti reddituali con rigiro a conto economico		
190. Totale altre componenti reddituali	4.710	33.355
200. Redditività complessiva (Voce 10+170)	-235.968	-544.894

RENDICONTO FINANZIARIO

	30/06/2023	31/12/2022	30/06/2022
Metodo diretto			
A. ATTIVITÀ OPERATIVA			
1. Gestione	-88.921	-342.965	-603.768
interessi attivi incassati			
interessi passivi pagati	-19.617	-47.994	-25.519
dividendi e proventi simili			
commissioni nette	1.924.710	3.676.960	1.479.459
spese per il personale	-875.760	-1.805.608	-896.182
altri costi	-1.167.986	-2.288.040	-1.189.279
altri ricavi	49.731	121.717	27.753
imposte e tasse			
costi/ricavi relativi ai gruppi di attività in via di dismiss. e al netto dell'effetto fiscale			
2. Liquidità generata/assorbita dalle attività finanziarie	334.247	61.779	496.753
attività finanziarie detenute per la negoziazione			
attività finanziarie al fair value altre attività obbligatoriamente valutate al fair value			
attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva			
attività finanziarie valutate al costo ammortizzato			
altre attività	334.247	61.779	496.753
3. Liquidità generata/assorbita dalle passività finanziarie	109.413	67.776	-557
passività finanziarie valutate al costo ammortizzato			
passività finanziarie di negoziazione			
passività finanziarie designate al fair value			
altre passività	109.413	67.776	-557
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività operativa	354.738	-213.410	-107.572
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO			
1. Liquidità generata da	0	-	-
vendite di partecipazioni			
dividendi incassati su partecipazioni			
vendite di attività materiali			
vendite di attività immateriali			
vendite di rami d'azienda			
2. Liquidità assorbita da	139.646	33.418	20.880
acquisti di partecipazioni			
acquisti di attività materiali	137.227	4.543	16.805
acquisti di attività immateriali	2.419	28.875	4.075
acquisti di rami d'azienda			
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività d'investimento	139.646	-33.418	20.880
C. ATTIVITÀ DI PROVVISTA			
emissioni/acquisti di azioni proprie			
emissioni/acquisti di strumenti di capitale			
distribuzione dividendi e altre finalità			
Liquidità netta generata/assorbita dall'attività di provvista			0
LIQUIDITÀ NETTA GENERATA/ASSORBITA NELL'ESERCIZIO	494.384	-246.828	-86.692
RICONCILIAZIONE			
Cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	352.172	599.000	599.000
Liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	494.384	-246.828	-86.692
Cassa e disponibilità liquide: effetto della variazione dei cambi			
Cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	846.556	352.172	512.308

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

PRIMO SEMESTRE 2023	Esistenze al 31/12/2022	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2023	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale sociale	2.006.240		2.006.240		
Sovrapprezzo azioni	804.904		804.904	-796.059	
Riserve di					
a) di utili	204.364		204.364		
b) altre	8.426		8.426		
Riserve da valutazione	-14.402		-14.402		
Strumenti di capitale					
Azioni proprie					
Utile (perdita di esercizio)	-796.059		-796.059	+796.059	
Patrimonio Netto	2.213.473		2.213.473	-	

PRIMO SEMESTRE 2023	Variazioni d'esercizio						Redditività complessiva 30/06/2023	Patrimonio netto al 30/06/2023
	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazio ni		
Capitale sociale		228.024						2.234.264
Sovrapprezzo azioni		592.862						601.707
Riserve di								
a) di utili								204.364
b) altre								8.426
Riserve da valutazione						4.710		-9.692
Strumenti di capitale								
Azioni proprie								
Utile (perdita di esercizio)							-240.678	-240.678
Patrimonio Netto		820.886					235.968	2.798.391

PRIMO SEMESTRE 2022	Esistenze al 31/12/2021	Modifica saldi apertura	Esistenze al 1/1/2022	Allocazione risultato esercizio precedente	
				Riserve	Dividendi e altre destinazioni
Capitale sociale	2.006.240		2.006.240		
Sovrapprezzo azioni	1.076.103		1.076.103	-271.199	
Riserve di					
a) di utili	204.364		204.364		
b) altre	8.426		8.426		
Riserve da valutazione	-54.880		-54.880		
Strumenti di capitale					
Azioni proprie					
Utile (perdita di esercizio)	-271.199		-271.199	271.199	
Patrimonio Netto	2.969.054		2.969.054	-	

PRIMO SEMESTRE 2022	Variazioni d'esercizio						Redditività complessiva 30/06/2022	Patrimonio netto al 30/06/2022
	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
		Emissione nuove azioni	Acquisto azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale sociale							2.006.240	
Sovrapprezzo azioni							804.904	
Riserve di								
a) di utili							204.364	
b) altre							8.426	
Riserve da valutazione						33.355	-21.525	
Strumenti di capitale								
Azioni proprie								
Utile (perdita di esercizio)						-578.249	-578.249	
Patrimonio Netto						-544.894	2.424.160	

NOTE ILLUSTRATIVE E DI COMMENTO

Dichiarazione di conformità agli IAS/IFRS

Il bilancio intermedio al 30 giugno 2023 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed omologati alla data di redazione della medesima, nonché alle relative interpretazioni dell'International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC). Tali principi sono stati recepiti nel nostro ordinamento dal D. Lgs. 38/2005 che ha esercitato l'opzione prevista dall'art. 5 del Regolamento (CE) N. 1606/2002 in materia di principi contabili internazionali.

Il bilancio intermedio è stato redatto conformemente agli schemi di bilancio previsti dal Provvedimento di Banca d'Italia del 17 novembre 2022, per la redazione del bilancio degli intermediari IFRS diversi dagli intermediari bancari, che si applica a partire dal bilancio relativo all'esercizio chiuso o in corso al 31 dicembre 2023 abrogando le disposizioni di cui al provvedimento del 29 ottobre 2021. Esso è redatto in forma sintetica, in virtù della possibilità concessa dal principio citato, e pertanto non riporta l'informativa completa prevista per il bilancio annuale.

Il bilancio semestrale abbreviato è composto dagli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, dal prospetto della redditività complessiva, dal prospetto di movimentazione del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e da alcune tabelle integrative.

Le informazioni riportate nel presente fascicolo, se non diversamente specificato, sono espresse in euro quale moneta di conto ed esposte in unità di euro. Le voci che non riportano valori per il periodo corrente e precedente sono omesse.

Principi generali di redazione

La redazione del bilancio semestrale abbreviato è avvenuta in base ai principi contabili internazionali IAS/IFRS e a criteri di valutazione, adottati nell'ottica della continuità aziendale ed in ossequio ai principi di competenza, rilevanza dell'informazione nonché di prevalenza della sostanza economica sulla forma giuridica. Nell'ottica dei principi contabili internazionali, e rispetto alle indicazioni fornite dall' International Accounting Standard Board (IASB) e dall' International Financial Reporting Interpretation Committee (IFRIC), il TFR è stato considerato come un defined-benefit plan, ovvero un beneficio a prestazione definita; in particolare il principio IAS 19 ne definisce il trattamento contabile, l'esposizione in bilancio oltre che le modalità di determinazione del valore, il quale dovrà essere calcolato mediante metodologie di tipo attuariale. La normativa IAS 19 contiene un esplicito richiamo all'esigenza di effettuare le valutazioni tenendo in considerazione l'epoca alla quale verranno presumibilmente erogate le prestazioni e, corrispondentemente, la necessità di quantificare le stesse in termini di valore attuale medio.

L'applicazione di tali principi, nell'impossibilità di valutare con precisione alcuni elementi di bilancio, comporta talora l'adozione di stime ed assunzioni in grado di incidere anche

significativamente sui valori iscritti nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2023

- In data 18 maggio 2017 lo IASB ha pubblicato il principio IFRS 17 - Insurance Contracts che è destinato a sostituire il principio IFRS 4 - Insurance Contracts.

L'obiettivo del nuovo principio è quello di garantire che un'entità fornisca informazioni pertinenti che rappresentano fedelmente i diritti e gli obblighi derivanti dai contratti assicurativi emessi. Lo IASB ha sviluppato lo standard per eliminare incongruenze e debolezze delle politiche contabili esistenti, fornendo un quadro unico principle-based per tenere conto di tutti i tipi di contratti di assicurazione, inclusi i contratti di riassicurazione che un assicuratore detiene.

Il nuovo principio prevede inoltre dei requisiti di presentazione e di informativa per migliorare la comparabilità tra le entità appartenenti a questo settore.

Il nuovo principio misura un contratto assicurativo sulla base di un General Model o una versione semplificata di questo, chiamato Premium Allocation Approach ("PAA").

Le principali caratteristiche del General Model sono:

- o le stime e le ipotesi dei futuri flussi di cassa sono sempre quelle correnti;
- o la misurazione riflette il valore temporale del denaro;
- o le stime prevedono un utilizzo estensivo di informazioni osservabili sul mercato;
- o esiste una misurazione corrente ed esplicita del rischio;
- o il profitto atteso è differito e aggregato in gruppi di contratti assicurativi al momento della rilevazione iniziale; e,
- o il profitto atteso è rilevato nel periodo di copertura contrattuale tenendo conto delle rettifiche derivanti da variazioni delle ipotesi relative ai flussi finanziari relativi a ciascun gruppo di contratti.

L'approccio PAA prevede la misurazione della passività per la copertura residua di un gruppo di contratti di assicurazione a condizione che, al momento del riconoscimento iniziale, l'entità preveda che tale passività rappresenti ragionevolmente un'approssimazione del General Model. I contratti con un periodo di copertura di un anno o meno sono automaticamente idonei per l'approccio PAA. Le semplificazioni derivanti dall'applicazione del metodo PAA non si applicano alla valutazione delle passività per i claims in essere, che sono misurati con il General Model. Tuttavia, non è necessario attualizzare quei flussi di cassa se ci si attende che il saldo da pagare o incassare avverrà entro un anno dalla data in cui è avvenuto il claim.

L'entità deve applicare il nuovo principio ai contratti di assicurazione emessi, inclusi i contratti di riassicurazione emessi, ai contratti di riassicurazione detenuti e anche ai contratti di investimento con una discretionary participation feature (DPF).

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2023 ma era consentita un'applicazione

anticipata, solo per le entità che applicano l'IFRS 9 - Financial Instruments e l'IFRS 15 - Revenue from Contracts with Customers. - Gli amministratori non si attendono un effetto significativo dall'adozione di questo principio.

- In data 9 dicembre 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 17 Insurance contracts: Initial Application of IFRS 17 and IFRS 9 - Comparative Information". L'emendamento è un'opzione di transizione relativa alle informazioni comparative sulle attività finanziarie presentate alla data di applicazione iniziale dell'IFRS 17. L'emendamento è volto ad evitare disallineamenti contabili temporanei tra attività finanziarie e passività di contratti assicurativi, e quindi a migliorare l'utilità delle informazioni comparative per i lettori di bilancio. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023, unitamente all'applicazione del principio IFRS 17. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio dall'adozione di tale emendamento.

- In data 12 febbraio 2021 lo IASB ha pubblicato due emendamenti denominati "Disclosure of Accounting Policies—Amendments to IAS 1 and IFRS Practice Statement 2" e "Definition of Accounting Estimates—Amendments to IAS 8". Le modifiche sono volte a migliorare la disclosure sulle accounting policy in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di accounting policy. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio dall'adozione di tali emendamenti.

- In data 7 maggio 2021 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 12 Income Taxes: Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction". Il documento chiarisce come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2023. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio dall'adozione di tali emendamenti

PRINCIPI CONTABILI, EMENDAMENTI ED INTERPRETAZIONI IFRS NON ANCORA OMOLOGATI DALL'UNIONE EUROPEA

Alla data di riferimento del presente documento, gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 23 gennaio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Classification of Liabilities as Current or Non-current" ed in data 31 ottobre 2022 ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements: Non-Current Liabilities with Covenants". I documenti hanno l'obiettivo di chiarire come classificare i debiti e le altre passività a breve o lungo termine. Le modifiche entrano in vigore dal 1°

gennaio 2024; è comunque consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

- In data 22 settembre 2022 lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Amendments to IFRS 16 Leases: Lease Liability in a Sale and Leaseback". Il documento richiede al venditore-lessee di valutare la passività per il lease riveniente da una transazione di sale & leaseback in modo da non rilevare un provento o una perdita che si riferiscano al diritto d'uso trattenuto. Le modifiche si applicheranno dal 1° gennaio 2024, ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di tale emendamento.

Parte relativa alle principali Voci della relazione semestrale

Informativa sui trasferimenti tra portafogli di attività finanziarie

Per tale informativa si rimanda al paragrafo precedente

Informativa sul fair value

Gerarchia del fair value

Attività e passività non valutate al fair value o valutate al fair value su base non ricorrente: ripartizione per livelli di fair value

	30/06/2023				31/12/2022			
	VB	Livello 1	Livello 2	Livello 3	VB	Livello 1	Livello 2	Livello 3
1. Attività finanz. valutate al costo ammortizzato	2.107.915			2.107.915	2.383.387			2.383.387
2. Attività materiali detenute a scopo di investimento								
3. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione								
Totale	2.107.915			2.107.915	2.383.387			2.383.387
1. Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.386.563			1.386.563	1.513.171			1.513.171
2. Passività associate ad attività in via di dismissione								
Totale	1.386.563			1.386.563	1.513.171			1.513.171

Note di commento - Stato Patrimoniale

Cassa e disponibilità liquide

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022
Conti Correnti bancari	846.042	351.868
Cassa contante	514	304
Totale	846.556	352.172

La voce conti correnti bancari include le giacenze di conto corrente presso i seguenti istituti di credito:

Monte dei Paschi di Siena;

UBS;

Mediobanca;

Banca Finnat.

L'apertura dei conti corrente in Mediobanca e Banca Finnat è stata effettuata per gestire con maggiore efficienza i flussi commissionali con il conto c. d. "omnibus", a sua volta attivato a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione alla detenzione della liquidità e degli strumenti finanziari della clientela.

A partire dal 31 dicembre 2021 sono state inserite nei conti d'ordine le disponibilità liquide dei clienti che hanno sottoscritto i contratti di gestione con SCM, depositando presso la stessa il patrimonio oggetto del servizio.

Attività finanziarie

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

La voce include:

Crediti verso clientela

Composizione	30/06/2023						31/12/2022					
	Valore di bilancio			Fair value			Valore di bilancio			Fair value		
	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impair ed acquisite o originate	L1	L2	L3	Primo e secondo stadio	Terzo stadio	Impair ed acquisite o originate	L1	L2	L3
1. Finanziamenti	2.012.392					2.012.392	2.224.269					2.224.269
1.1 Crediti per servizi	2.012.392					2.012.392	2.224.269					2.224.269
- per gestione	226.225					226.225	205.934					205.934
- per consulenza materia investimenti	146.725					146.725	98.903					98.903
- per altri servizi	1.639.442					1.639.442	1.919.432					1.919.432
1.2 Pronti contro termine												
- di cui su titoli di Stato												
- di cui su altri titoli di debito												
- di cui su titoli di capitale												
1.3 Altri finanziamenti												
2. Titoli di debito												
2.1 Titoli strutturati												
2.2 Altri titoli di debito												
Totale	2.012.392					2.012.392	2.224.269					2.224.269

I crediti verso la clientela si riferiscono alle commissioni ancora da incassare relative ai mandati di gestione individuale e di consulenza e all'attività di collocamento di polizze assicurative.

Crediti verso promotori finanziari

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022
Acconti provvigionali	95.523	159.118
Totale	95.523	159.118

Gli anticipi provvigionali corrisposti ai consulenti diminuiscono sensibilmente rispetto alla fine dello scorso anno a seguito dell'attento monitoraggio dell'attività di recupero svolta dalla società.

Immobilizzazioni materiali

Attività materiali ad uso funzionale: composizione delle attività valutate al costo

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022
1. Attività di proprietà	52.520	56.806
a) terreni		
b) fabbricati		
c) mobili	23.242	29.224
d) impianti elettronici	19.689	16.166
e) altri	9.588	11.416
2. Attività acquisite in leasing finanziario	697.265	820.329
a) terreni		
b) fabbricati	631.922	729.826
c) mobili		
d) impianti elettronici		
e) altri	65.343	90.503
Totale	749.785	877.136

Informativa IFRS16

Riepilogo Leasing	30/06/2023	31/12/2022
Attività per il diritto all'uso:	697.265	820.329
- Locazioni passive Uffici	631.922	729.826
- Noleggi lungo termine autovetture	65.343	90.503
Debiti Finanziari	760.956	877.057
- Locazioni passive Uffici	691.857	782.364
- Noleggi lungo termine autovetture	69.099	94.693
Ammortamento	123.455	268.717
- Locazioni passive Uffici	98.294	210.277
- Noleggi lungo termine autovetture	25.161	58.440
Interessi passivi	19.552	48.110
- Locazioni passive Uffici	17.446	42.142
- Noleggi lungo termine autovetture	2.105	5.969

Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	30/06/2023		31/12/2022	
	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value
1. Avviamento				
2. Altre attività immateriali	80.163		100.163	
2.1 generate internamente				
2.2 altre	80.163		100.163	
Totale	80.163		100.163	

La voce 110 "Attività immateriali" è composta esclusivamente da software.

Attività e passività fiscali

Composizione della voce "Attività fiscali: correnti e anticipate"

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022
A. Imposte correnti		
Credito IRES	1.361	1.361
Acconto imposte IRAP	500	500
Credito IRAP da ACE	72.135	72.135
Credito IRAP	5.446	5.446
Totale A	79.442	79.442
B. Imposte anticipate		
Contropartita conto economico	808.957	808.957
Contropartita patrimonio netto	4.097	5.584
Totale B	813.054	814.541
Totale A + B	892.496	893.983

Composizione della voce "Passività fiscali: correnti e differite"

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022
A. Imposte correnti		
Debiti per IRAP	-	-
Totale A	-	-
B. Imposte differite		
Contropartita conto economico	-	-
Contropartita patrimonio netto	2.661	2.661
Totale B	2.661	2.661
Totale A + B	2.661	2.661

Altre attività

Composizione della voce "Altre attività"

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022
Acconti a fornitori	73.205	67.684
Cauzioni attive	28.569	28.569
Crediti per imposta sostitutiva gestione patrimoniale	-	25.767
Credito R&S	15.401	30.800
Fatture da emettere	8.400	8.400
Risconti attivi	350.096	300.590
Acconto Imposta di bollo	236.171	139.651
Altre attività	12.753	13.835

Totale	724.595	615.296
---------------	----------------	----------------

Debiti

La voce include:

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato

1.1 Composizione delle Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato": Debiti

1.1 DEBITI	30/06/2023			31/12/2022		
	Verso banche	Verso società finanziarie	Verso clientela	Verso banche	Verso società finanziarie	Verso clientela
1. Finanziamenti						
1.1 Pronti contro termine						
1.2. Finanziamenti						
2. Debiti per Leasing			760.956			877.057
3. Altri debiti		2.170			4.420	
Totale		2.170	760.956		4.420	877.057
<i>Fair value - livello 1</i>						
<i>Fair value - livello 2</i>						
<i>Fair value - livello 3</i>		2.170			4.420	877.057
Totale fair value		2.170	760.956		4.420	877.057

Per l'informativa IFRS 16 si rimanda alle immobilizzazioni materiali.

1.3 Debiti verso promotori finanziari

1.2 DEBITI VERSO PROMOTORI	30/06/2023	31/12/2022
Fatture/note di credito ricevute promotori	222.261	205.886
Fatture/note credito da ricevere promotori	401.1761	425.808
Totale	623.437	631.694

Altre passività

Composizione della voce "Altre passività"

Descrizione	30/06/2023	31/12/2022
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	7.000
Debiti verso Istituti previdenziali e assistenziali	89.016	151.902
Ritenute fiscali e addizionali	53.495	181.814
Debiti per imposta di bollo rendiconti trimestrali	82.180	82.446
Debito per imposta sostitutiva di gestione	-	-
Debiti verso fornitori	92.697	183.789
Debiti verso fornitori fatture e note da ricevere	468.466	163.207
Debiti verso Sindaci per fatture da ricevere	24.640	40.000
Debiti diversi	14.369	50.161
Ratei passivi e oneri differiti del personale	185.093	161.257
Debiti Iva	26.465	301.212
Totale altre passività	1.036.422	1.322.788

Note di commento - Conto Economico

Commissioni attive e passive

Composizione della voce "Commissioni attive"

Dettaglio	30/06/2023	30/06/2022
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzioni di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione	372.039	909.392
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli		
- gestioni collettive		
- prodotti assicurativi	372.039	909.392
- altri		
4. Gestioni di portafogli	1.148.293	945.112
- proprie	1.148.293	945.112
- delegate a terzi		
5. Ricezione e trasmissione di ordini		
6. Consulenza in materia di investimenti	505.183	464.203
7. Consulenza in materia di struttura finanziaria	1.582.644	227.908
8. Gestione di sistemi multilaterali di negoziazione		
9. Custodia e amministrazione		
10. Negoziazioni di valute		
11. Altri servizi		
Totale	3.608.158	2.546.615

Le commissioni derivanti dal collocamento delle polizze assicurative risultano iscritte nella sottovoce 3 "Collocamento e distribuzione".

Composizione della voce "Commissioni passive"

Dettaglio	30/06/2023	30/06/2022
1. Negoziazione per conto proprio		
2. Esecuzioni di ordini per conto dei clienti		
3. Collocamento e distribuzione	283.953	485.386
- di titoli		
- di servizi di terzi:		
- gestioni di portafogli		
- altri	283.953	485.386
4. Gestione di portafogli	392.813	297.124
- propria	392.813	297.124
- delegata a terzi		
5. Raccolta ordini		
6. Consulenza in materia d'investimenti	379.333	231.049
7. Custodia e amministrazione		
8. Altri servizi	627.349	53.597
Totale	1.683.448	1.067.156

Le commissioni derivanti dal collocamento di polizze assicurative sono iscritte nella voce 3 "Collocamento e distribuzione" in linea con quelle attive.

Le commissioni passive derivanti da altri servizi includono le commissioni dovute per i servizi di consulenza in materia di struttura finanziaria.

Spese amministrative

Composizione della voce "Spese per il personale"

Voci/Settore	30/06/2023	30/06/2022
1. Personale dipendente	764.344	785.033
a) salari e stipendi	532.000	532.327
b) oneri sociali	169.912	178.692
c) indennità di fine rapporto		
d) spese previdenziali	24.212	29.072
e) accantonamento al trattamento di fine rapporto del personale	10.420	15.172
f) accantonamento al fondo trattamento di quiescenza e obblighi simili:		
- a contribuzione definita		
- a benefici definiti		
g) versamenti ai fondi di previdenza complementari esterni:	24.595	28.763
- a contribuzione definita	24.595	28.763
- a benefici definiti		
h) altre spese	3.205	1.007
2. Altro personale in attività		
3. Amministratori e Sindaci	111.415	111.149
4. Personale collocato a riposo		
5. Recuperi di spesa per dipendenti distaccati presso altre aziende		
6. Rimborsi di spesa per dipendenti distaccati presso la società		
Totale	875.760	896.182

Composizione della voce "Altre spese amministrative"

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022
Affitti passivi e spese inerenti	33.272	26.154
Utenze (spese telefoniche, acqua, gas, energia elettrica)	14.584	17.030
Outsourcing	165.709	149.792
Risk Management e Internal Audit	26.960	26.883
Spese commerciali ed Eventi	99.156	91.220
Spese informatiche	82.853	61.458
Spese legali e notarili	58.338	64.692
Consulenze e altri servizi di terzi	263.084	256.837
Noleggi e spese inerenti auto	23.259	34.357
Cancelleria e stampati	1.694	4.327
Viaggi e trasferte	23.445	8.560
Contributi associativi	26.353	21.646
Contributi consulenti (Enasarco, FIRR)	40.877	33.722
Assicurazioni	42.079	52.208
Formalità di legge - imposte - diritti - bolli	5.350	11.525
Formazione e reclutamento	31.718	17.736
Spese di revisione contabile	31.273	16.223
Iva indetraibile	98.508	74.961
Altre spese	22.424	23.020
Totale	1.090.937	992.351

Ammortamenti e rettifiche di valore

Composizione della voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali"

Voci/Rettifiche e riprese di valore	30/06/2023				30/06/2022			
	Ammortamento (a)	Rettifiche per deterior. (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto	Ammortamento (a)	Rettifiche per deterior. (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto
1. Ad uso funzionale	131.756			131.756	146.112			146.112
- Di proprietà	8.301			8.301	10.992			10.992
- Diritti d'uso acquisiti con il leasing	123.455			123.455	135.120			135.120
2. Detenute a scopo di investimento								
- Di proprietà								
- diritti d'uso acquisiti con il leasing								
Totale	131.756			131.756	146.112			146.112

Composizione della voce "Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali"

Descrizione	30/06/2023				30/06/2022			
	Ammortamento	Rettifiche per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto	Ammortamento	Rettifiche per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1. Avviamento								
2. Altre attività immateriali	20.000			20.000	25.297			25.297
2.1 di proprietà	20.000			20.000	25.297			25.297
- generate internamente								
- altre	20.000			20.000	25.297			25.297
2.2 acquisite in leasing finanziario								
Totale	20.000			20.000	25.297			25.297

Altri costi e proventi

Composizione della voce "Altri proventi e oneri di gestione"

Proventi di gestione	30/06/2023	30/06/2022
Riaddebito canoni utilizzo spazi	15.800	11.600
Rimborsi spese	1.016	662
Recupero spese diverse	20.335	19.012
Proventi diversi	12.580	20.453
Totale	49.731	51.727

Oneri di gestione	30/06/2023	30/06/2022
Indennità fine rapporto Agenti/promotori	46.325	-
Arrotondamenti passivi	776	1.127
Sanzioni	18.411	6.849
Oneri Diversi	11.537	15.997
Totale	77.049	23.973

Imposte

Composizione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente"

Descrizione	30/06/2023	30/06/2022
1. Imposte correnti	-	-
2. Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
3bis. Riduzione imposte correnti es. per crediti L. 214/2012		
4. Variazione delle imposte anticipate		
5. Variazione delle imposte differite		
Imposte di competenza dell'esercizio	-	-

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parti correlate, condotte nell'ambito dell'ordinaria gestione aziendale, sono state concluse a normali condizioni di mercato per quanto riguarda, in particolare prezzi, modalità e termini di pagamento.

Il prospetto sottostante riporta le commissioni rivenienti dai contratti di consulenza e gestione di portafogli in essere nel 2023, relativi alle parti correlate identificate dalla Società con riferimento alle disposizioni contenute nello IAS 24.

	Amministratori e Dirigenti controllante	Amministratori e Dirigenti	Altre parti correlate
Gestione individuale di portafogli	10.124	17.020	7.084
Consulenza in materia di investimenti	-	-	-
Consulenza generica	-	-	-

Informazioni sui compensi dei dirigenti con responsabilità strategica

Ruolo	Compenso	Scadenza
Consiglio di Amministrazione	81.000	bilancio 31/12/2023
Collegio sindacale	20.000	bilancio 31/12/2023

Il compenso indicato non include i contributi previdenziali

Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

La società non vanta crediti nei confronti degli amministratori, né esistono garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

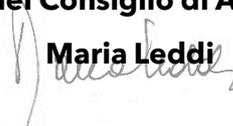
Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che non vi sono state operazioni significative non ricorrenti attuate da SCM SIM nel corso del primo semestre 2023.

Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si precisa che nel corso del primo semestre 2023 SCM SIM non ha posto in essere operazioni atipiche e/o inusuali, così come definite dalla Comunicazione stessa.

Milano, 26 settembre 2023

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione


Maria Leddi